



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO



Plusdotazione: inquadramento

M. Assunta Zanetti

MEDIGLIA, 2 -20 APRILE 2016

PREMESSA

Il fenomeno della **plusdotazione** risulta ancora **scarsamente conosciuto** nel nostro Paese, nonostante si stimi che **in Italia circa il 5%-8% dei bambini mostri prestazioni al di sopra della media.**

Uno dei **pregiudizi** più comuni è quello che **possedere un alto potenziale intellettuale comporti una garanzia di successo nella vita**
(Achter, Benhow & Lubinski, 1996).

Il bambino plusdotato **svilupperà il suo potenziale** se e solo se viene **precocemente identificato** e il suo **percorso accademico supportato**

PLUSDOTAZIONE: DEFINIZIONE

Il concetto di giftedness si è evoluto nel tempo (Sternberg e Davidson, 2003)

- Giftedness e divinità
- Giftedness e neuroni
- Giftedness e la nascita dei mental tests (Grinder, 1985)

esistono circa **100** modi per definire la plusdotazione, la maggior parte dei quali fanno riferimento alla precocità nei costrutti psicologici, all'intelligenza e alla creatività e talvolta prendono in considerazione la performance ottenuta nelle materie scolastiche (Hany, 1993).

... **Vediamone alcune definizioni** ...

PLUSDOTAZIONE: DEFINIZIONI

- Sono più precoci e più veloci rispetto alla maggior parte dei bambini (Harrison, 1977).
- Mostrano una maggiore flessibilità e rapidità nel selezionare strategie di volta in volta diverse ed adeguate (Jensen, 1980).
- Sono in grado di fornire prestazioni molto elevate nell'affrontare nuovi compiti e situazioni (Sternberg, 1982).
- Hanno una maggiore variabilità nell'apprendere e nel saper trattenere informazioni in memoria (Howe, 1990).
- Evidenziano un maggiore QI (Rogers, 1986), il quale permetterebbe una maggiore efficienza mnestica e l'utilizzo di strategie basate sui processi attivi (Butterfield and Feretti, 1987).

DEFINIAMO LA PLUSDOTAZIONE.....

Con il termine “plusdotato” (*gifted*) si identifica solitamente un individuo che, rispetto ai pari, mostra o ha il **potenziale** per mostrare un’abilità sorprendente in un **determinato momento** e in **specifiche aree** considerate di rilievo nella propria cultura di appartenenza (Keating, 2009; Pfeiffer, 2012; Sternberg et al., 2011).

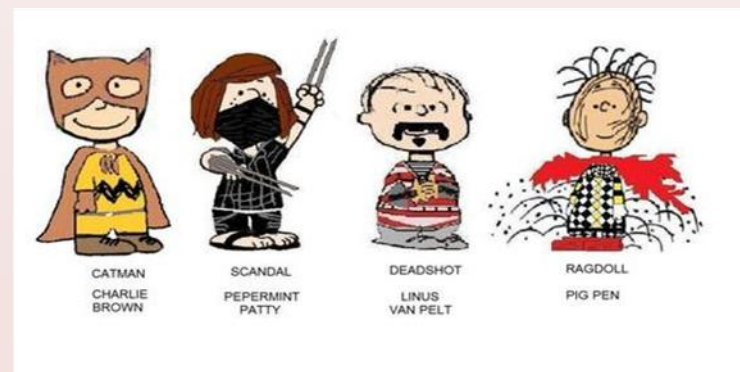
CHI SONO I BAMBINI GIFTED?

“I bambini precoci non sono esattamente come gli altri,
ma come gli altri sono bambini” (Olivier Revol)

“Gifted individuals are those who demonstrate outstanding levels of aptitude (defined as an exceptional ability to reason and learn) or competence (documented performance or achievement in top 10% or rarer) in one or more domains. Domains include any structured area of activity with its own symbol system (e.g., mathematics, music, language) and/or set of sensormotor skills (e.g., painting, dance, sports)”.

(NAGC, National Association for Gifted Children)

- Abilità intellettiva generale
- Specifica attitudine scolastica
- Pensiero creativo
- Leadership
- Arti visive e dello spettacolo



LE CONCEZIONI DEL POTENZIALE

Due punti di vista opposti :

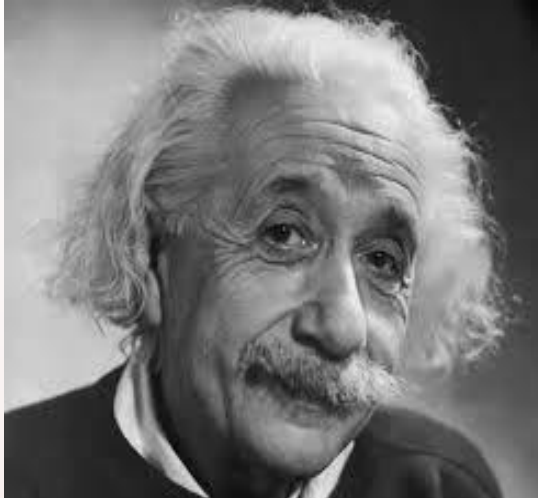
- Il potenziale è una risorsa geneticamente data (**GENI SI NASCE**) che l'individuo possiede indipendentemente dalle circostanze e che può essere rivelata (o **SCOPERTA**) con appositi strumenti (ad esempio test)
- Il potenziale descrive uno stato momentaneo dell'individuo che viene creato e modificato tramite le risposte dell'individuo stesso nella sua interazione con l'ambiente in cui è inserito

dalla genetica all'epigenetica

➤ GENETICA PROPONE

➤ EPIGENETICA DISPONE

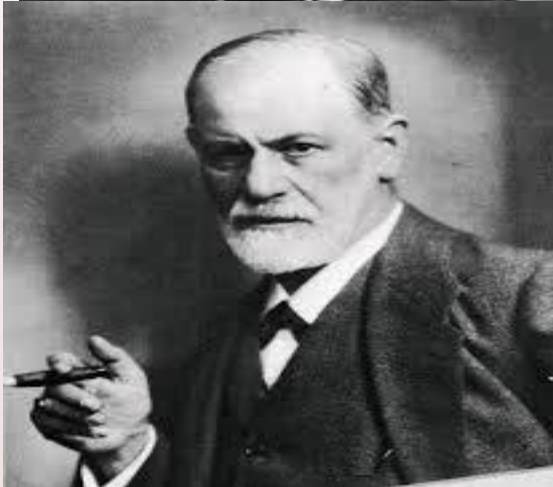
PERSONAGGI ECCEZIONALI



Le Donne
che hanno
cambiato
il mondo,
non hanno
mai avuto
bisogno
di
"mostrare"
nulla,
se non
la loro
intelligenza.

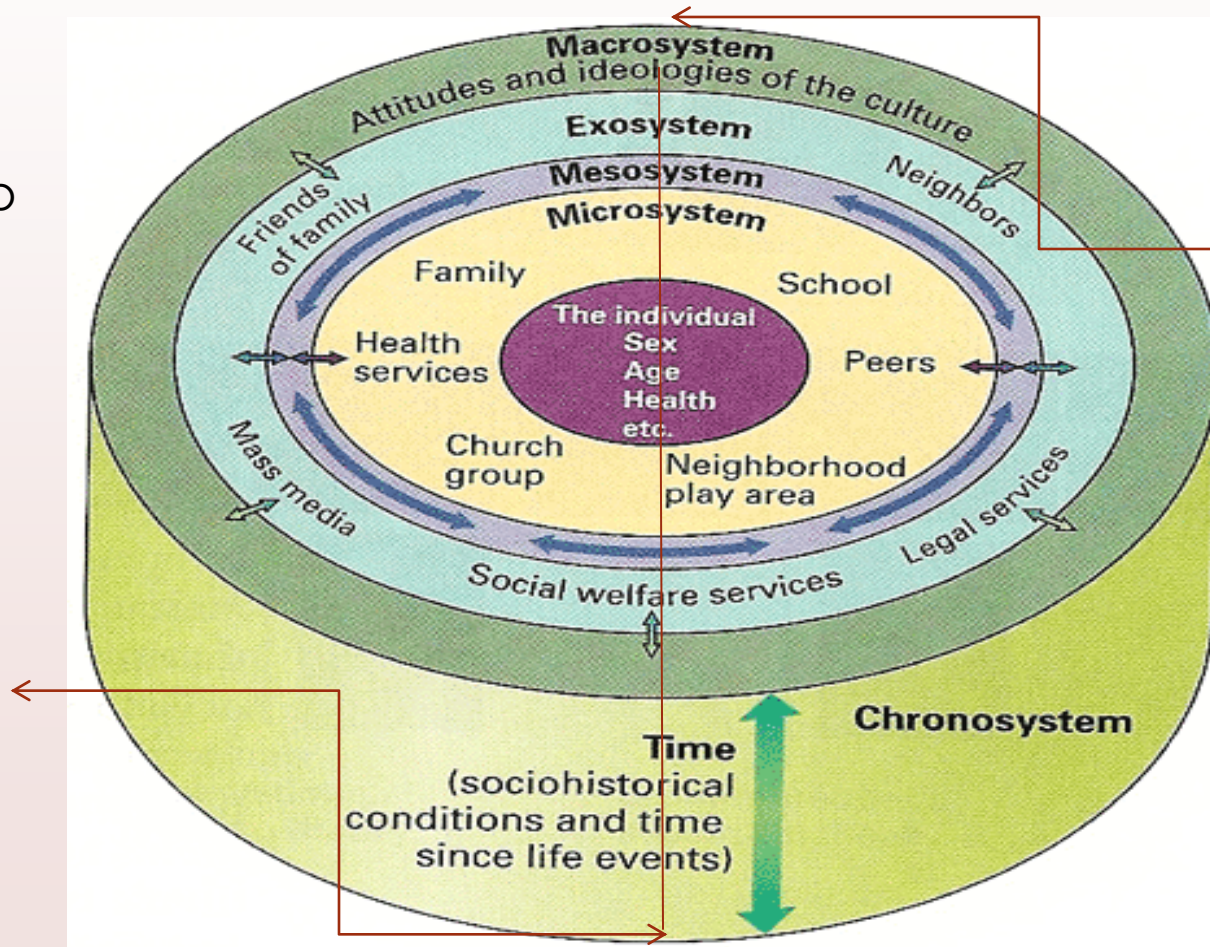
Rita Levi Montalcini

www.frasiaforismi.com



PLUSDOTAZIONE TRA NATURA E CULTURA

LE DIMENSIONI DELLA GIFTEDNESS (Framework: Ecologia dello sviluppo Umano (Bronfenbrenner 1917-2005))



- Potenziale cognitivo
- Abilità
- QI
- Performance

**NATURA/
GENETICA
NEUROBIOLOGIA**

**CULTURA/
APPRENDIMENTO**

- Intelligenza emotiva
- Motivazione
- Fragilità psicologica/
comportamentali

BASI BIOLOGICHE

È ormai assodato ci sia una stretta relazione tra fattori neuroanatomici, bio-comportamentale, genetici, socio-culturale, familiare e influenze ambientali nello sviluppo della plusdotazione (Bloom, 1985; Sternberg, 2001; Subotnik, et al, 2011).

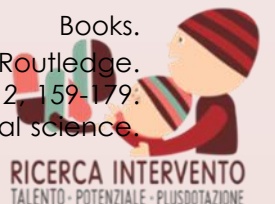
Gli studi negli ultimi 15 anni si sono intensificati e i ricercatori hanno focalizzato l'attenzione soprattutto sulla necessità di identificare precocemente il potenziale all'interno di un paradigma teorico che contempla non solo le teorie di intelligenza, ma il ruolo della creatività e capacità cognitive, della motivazione, istruzione, curriculum in relazione con le influenze dei contesti, famiglia, scuola e comunità, (Pfeiffer, 2013)

ma

È possibile che anche le caratteristiche neurobiologiche diano un contributo importante nella definizione dell'individuo eccezionale?

Bloom, B. J. (1985). *Developing talent in the young people*. NY: Ballantine Books.
Pfeiffer, S. I. (2013). *Serving the gifted*. New York: Routledge.
Sternberg, R. J. (2001). Giftedness as developing expertise: A theory of the interface between high abilities and achieved excellence. *High Ability Studies*, 12, 159-179.
Subotnik, R. F., Olszewski-Kubilius, P., & Worrell, F. C. (2011). Rethinking giftedness and gifted education: A proposed direction forward based on psychological science. *Psychological Science in the Public Interest*, 12, 3-54

M. Assunta Zanetti - Università Pavia



GENETICA VS. EPIGENETICA

Alcuni aspetti della cognizione alla base del potenziale esistono su base codice ereditario (Posthuma et al, 2001, 2002;. De Geus e Boomsma, 2002;. Thompson et al, 2002).

Neuroimaging e la genetica hanno permesso di individuare i modelli che suggeriscono l'ereditabilità di temperamento (Eley e Plomin, 1997;. Schwartz, et al, 2003) e le capacità cognitive determinato da influenze genetiche sul lo sviluppo di (Thompson et al., 2002) alcune parti del cervello.

In altri casi, altre strutture cerebrali necessarie per l'apprendimento, come l'ippocampo, hanno dimostrato di essere più aperte alle influenze ambientali e l'esperienza (Foy et al, 1987;. Gunnar, 1998;. Maguire et al, 2000, 2003)

NATURA-CULTURA?

La componente genetica gioca un ruolo importante (Johnson, Nijenhuis, & Bouchard, 2008)

... ma non basta ...

La giftedness non deve essere confusa con il modo in cui viene misurata... il QI non è la giftedness... ma solo un indicatore che la giftedness può esistere !!! (NAGC, 2011)

NATURE OR NURTURE?

Galton: l'intelligenza si eredita

OPPURE

Ambiente di crescita e predisposizione di base



M. Assunta Zanetti - Università Pavia

RUOLO DEI GENI

Ruolo dei geni nell'intelligenza

“As is the case with other traits, like height, there are probably thousands of genes and their variants that are associated with intelligence,” he said. “And there may be other genetic effects beyond the single gene effects. There could be interactions among genes, or **interactions between genes and the environment**. Our results show that the way researchers have been looking for genes that may be related to intelligence — the candidate gene method — is fairly likely to result in false positives, so other methods should be used.”

RUOLO DEI GENI

The terms **gifted, talented, and intelligent** all have meanings that suggest an individual's highly proficient or exceptional performance in one or more specific areas of strength.

Contemporary theories of intelligence are based on theoretical models that define ability or intelligence according to a priori categories of specific performance.

Quali correlati neurali?

Maggiore velocità neurale e l'efficienza della funzione prefrontale.

Il talento è un risultato eccezionale delle interazioni tra comportamento goal-directed e processi percettivi non sempre consapevoli.

Alcune ricerche riportano significative differenze di attivazione neurale specifiche per regione, i con tempi di reazione più accelerati

POTENZIALE/TALENTO

- **misura di alta intelligenza generale** che si manifesta con ottime performance cognitive in un **dominio generale**
- **straordinaria capacità in un dominio specifico** particolarmente legato ad una misura generale di QI, con una plasticità individuale e predisposizione neurologica

Questi due accezioni possono essere doppiamente presente o escludersi a vicenda in un individuo.

IL FUNZIONAMENTO CEREBRALE AD ALTO POTENZIALE

Ricerche recenti fanno riferimento all'**ereditarietà** (Posthuma, DeGeus, & Boomsma, 2001; Thompson, Cannon, & Toga, 2002) mentre la posizione opposta sostiene che abilità eccezionali siano il risultato della **pratica** e del **duro lavoro** (Ericsson, Krampe, & Tesch-Romer, 1993; Ericsson & Lehman, 1996; Howe, Davidson, & Sloboda, 1998; Howe, Davidson, Moore, & Sloboda, 1995; Sloboda, Davidson, & Howe, 1994), generalmente intrapresi a partire dalla prima infanzia (Bloom, 1985).

I lavori di Bloom così come quelli di Roe (1951, 1953a, 1953b), permettono di concludere che **pratica, impegno e duro lavoro** sono necessari per acquisire dimestichezza, ma non sufficienti per spiegare il raggiungimento di risultati eccezionali.

La prospettiva maggiormente accreditata sembra oggi essere quella che vede la plusdotazione come il risultato dell'**interazione tra geni e ambiente** (LaBuda, DeFries & Fulker, 1987; Scarr & McCartney, 1974, Asbury, Plomin, 2014).

La plusdotazione è un **costrutto multidimensionale**

(Gardner, 1983; Sternberg, 1997; Tannenbaum, 2000).

INQUADRAMENTO

Dal dono al talento (Gagné, 1985)

- Lo sviluppo del talento si ha con la progressiva trasformazione, dei “doni” in “talenti”...
- L'individuo ottiene risultati superiori in un campo specifico
- Ruolo della motivazione, dei contesti, del caso...

Criteri (Sternberg, 1985)

- Potenzialità superiori rispetto ai propri pari
- Capacità e competenze non comuni
- L'area di eccellenza deve portare a “**produttività**”
- Dimostrabile attraverso l'**assessment**
- L'eccellenza è riconosciuta dalla società

Componente emotiva (Roeper, 1982)

- **Giftedness** : grande conoscenza, grande sensibilità e straordinaria abilità nel trasformare le percezioni in esperienze intellettuali ed emotive

Sviluppo asincrono (Columbus Group, 1991)

- Questa unicità rende i soggetti gifted particolarmente vulnerabili. Per sostenere il pieno sviluppo del potenziale di questi soggetti sono necessari uno stile parentale, educativo d'insegnamento e di intervento clinico particolari.

INQUADRAMENTO

Dono e talento differiscono (Gagné, 1985)

- Gifted – si basa sulle capacità
- Talento si basa sulla performance

Tuttavia non sono sempre visibili a causa di due fattori:

- **intrapersonale** (motivazione, perseveranza, fiducia, organizzazione e concentrazione)
- **ambientale** (ambiente, persone significative, eventi significativi nella loro vita)

Dal dono al talento (Gagné, 1985)

- Lo sviluppo del talento si ha con la progressiva trasformazione, dei “doni” in “talenti”...
- L’individuo ottiene risultati superiori in un campo specifico
- Ruolo della motivazione, dei contesti, del caso...



VISUAL-SPATIAL LEARNERS

Si tratta di una categoria di bambini gifted (ma anche adulti) caratterizzati da

- Tendenza a considerare concetti o idee complesse
- Eccezionale capacità nel comprendere e utilizzare relazioni spaziali
- Pensiero intuitivo
- Immaginazione vivida
- Predilezione per le attività artistiche

quindi

- Pessimi ascoltatori
- Poco capaci di usare e comprendere aspetti verbali
- Incapaci di tener conto del tempo
- Disorganizzati

Risulta quindi evidente che questi soggetti fanno un uso prevalente dell'EMISFERO DESTRO del cervello

Adolescenti gifted utilizzano aree più estese e più bilaterali fronto-parietale rispetto ai controlli durante il funzionamento esecutivo e compiti di ragionamento fluido durante una prova di matematica

Desco, Manuel, et al. Neuroimage 57.1 (2011): 281-292.

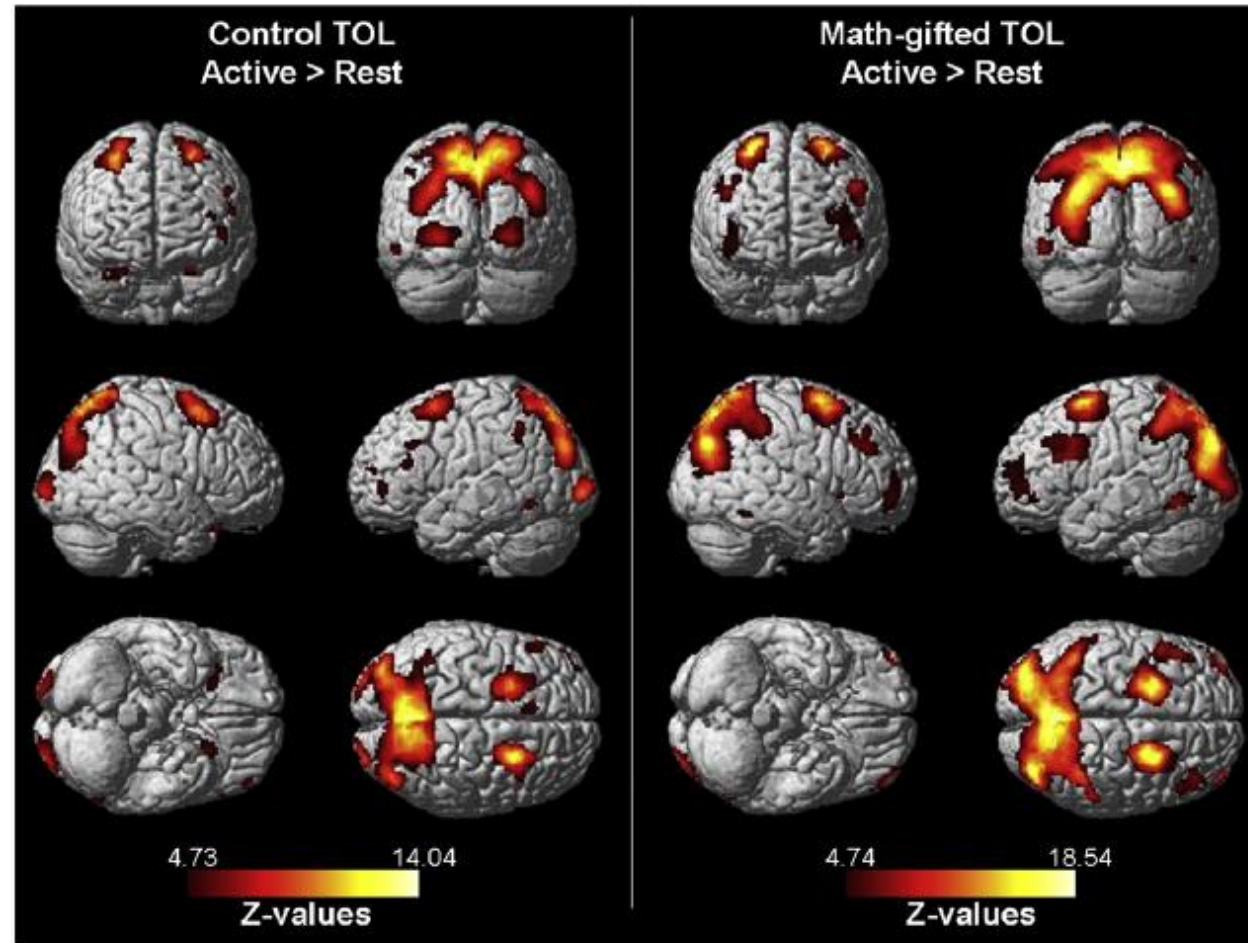
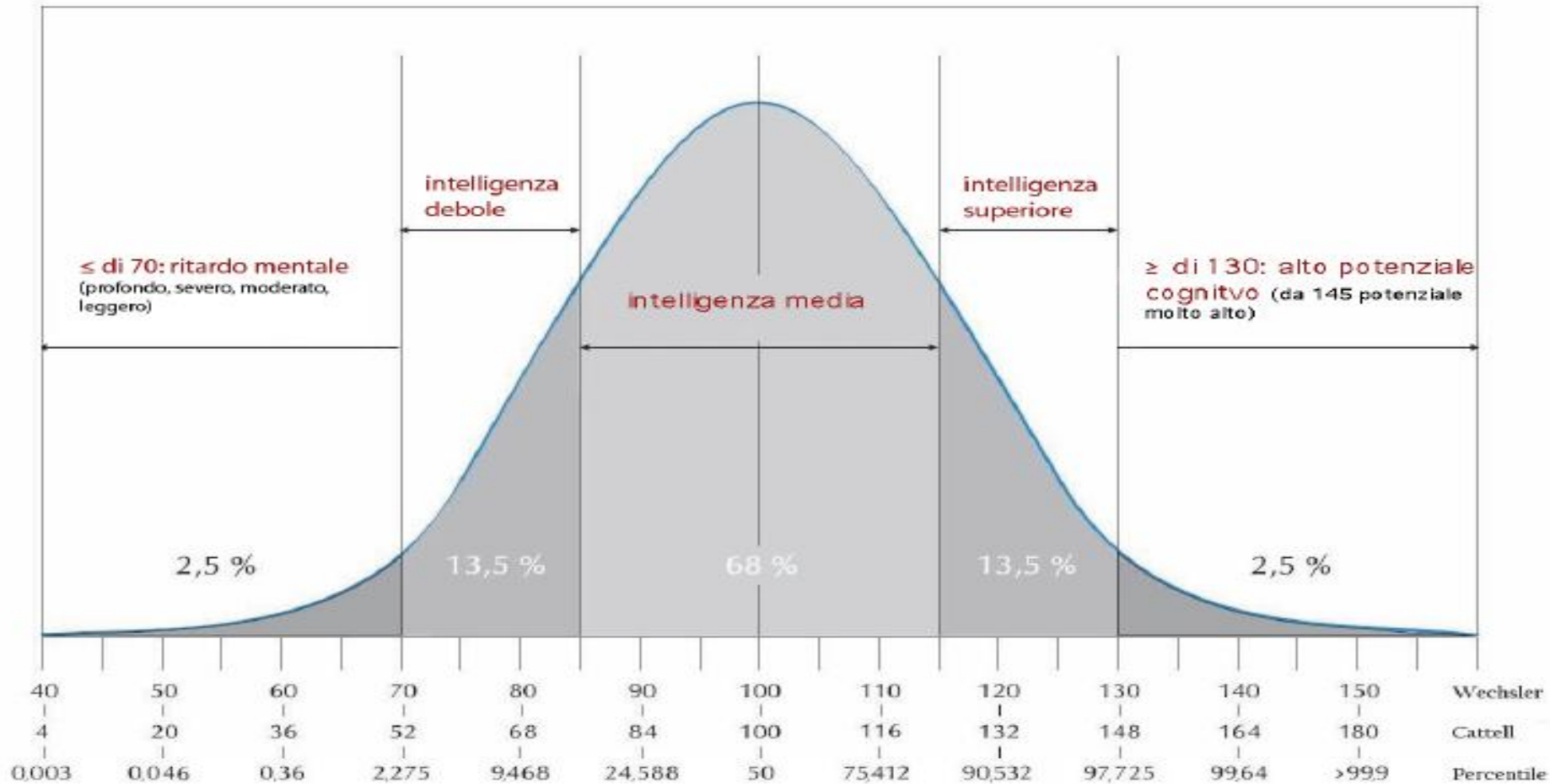


Fig. 2. First-level analyses in math-gifted and control groups during the TOL task. The clusters showing significant activations are color-coded for each group. Significant clusters are superimposed on the anatomical render (SPM5). The color bar shows the z-score for each group. More activation and bilateralism were observed in the frontal, prefrontal, and parietal cortices in math-gifted adolescents.

CURVA DELL'INTELLIGENZA



LIVELLI DI PLUSDOTAZIONE INTELLETTIVA (Ruf, 2005)

Livello di alto potenziale	Punteggio al test di livello (QI)	Descrizione	
NON ad alto potenziale	QI < 120		
Livello 1	120 ≤ QI ≤ 129	<u>Da 120 a 124</u> Moderatamente dotato	<u>Da 125 a 129</u> Dotato
Livello 2	130 ≤ QI ≤ 135	Molto dotato	
Livello 3	136 ≤ QI ≤ 140	Eccezionalmente dotato	
Livello 4	QI > 140	Da eccezionalmente a intensamente dotato	
Livello 5	QI molto superiore a 140		

CARATTERISTICHE

- Ampio vocabolario e frasi complesse
 - Attenzione sostenuta
 - Eccezionale capacità di memoria
 - Curiosità e Interrogativi
 - Svariati interessi
 - Creatività e Immaginazione
 - Ideazione di giochi
 - Autodidatti: lettura, scrittura, calcolo
 - Precoci e più rapidi negli apprendimenti
 - Senso dell'Umore
 - Intensità e Sensibilità
 - Necessità della precisione (perfezionismo)
- Uso della logica nelle deduzioni
 - Elevati livelli di astrazione
 - Rapida individuazione degli aspetti essenziali del problema
 - Tendenza a trovare più soluzioni a ogni problema



ALCUNE DIFFERENZE SALIENTI

GIFTED	BRILLANTE
<ul style="list-style-type: none">• pone domande ed è estremamente curioso• ha idee originali• discute i dettagli, elabora• ottiene prestazioni superiori al gruppo classe con il minimo sforzo (talvolta: pericolo underachievement)• manifesta pareri e sentimenti molto forti• Apprende anticipatamente e in tempi più rapidi• costruisce astrazioni• Preferisce la compagnia degli adulti• <u>trae</u> inferenze• dà inizio a progetti• vuole conoscere• disegna cose nuove• manipola le informazioni• è un inventore• ha un'ottima memoria• gode della complessità• è un acuto osservatore• è estremamente autocritico	<ul style="list-style-type: none">• è interessato• è attento• ha buone idee• lavora sodo• risponde alle domande• ascolta con interesse• comprende le idee• si diverte con i coetanei• coglie il significato• porta a termine i compiti• è ricettivo e attento• riproduce con precisione• ama la scuola• assorbe le informazioni

DIAGNOSI DIFFERENZIALE ADHD

Caratteristiche di bambini dotati poco stimolati o annoiati	Caratteristiche dei bambini con ADD/ADHD
<ul style="list-style-type: none">• sono poco disponibili ad impegnarsi su compiti che considerano irrilevanti• se annoiati, mostrano scarsa attenzione e tendenza a sognare ad occhi aperti• iniziano molti progetti ma ne portano pochi a compimento• la loro profondità di pensiero può portare a conflitti di potere con le autorità• hanno un alto livello di energia che può richiedere loro una quantità di sonno inferiore alla media• hanno difficoltà nel trattenersi dall'esprimere il loro parere• pongono domande su regole, abitudini e tradizioni• perdono il materiale, dimenticano i compiti, sono disorganizzati• danno l'impressione di essere negligenti• sono molto sensibili alle critiche• non presentano problemi comportamentali in tutte le situazioni• se il ritmo di lavoro che seguono	<ul style="list-style-type: none">• mantengono l'attenzione solo per brevi periodi• si impegnano poco nei compiti che non danno una gratificazione immediata• spesso passano da un'attività all'altra senza portarle a compimento• sono impulsivi• non ascoltano l'esortazione a regolare o inibire il loro comportamento nei contesti sociali• sono più attivi e irrequieti degli altri bambini• spesso parlano eccessivamente• interrompono i compagni o si intromettono brutalmente nei giochi altrui• hanno difficoltà a rispettare norme e regolamenti• spesso perdono il materiale necessario per portare a termine i compiti o le attività assegnate a casa o a scuola• possono apparire incuranti dei dettagli• sono molto sensibili alle critiche• hanno problemi

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

Imparano in fretta e facilmente	Si annoiano facilmente e si sentono frustrati
Sono abili nel ragionamento astratto e nell'utilizzo del pensiero critico	Risentono degli atteggiamenti negativi degli adulti verso l'intelligenza
Mostrano alta competenza verbale	Dominano le discussioni Spesso non sanno ascoltare
Hanno molta energia	Soffrono l'inattività e la mancanza di sfide
Manifestano un acuto senso dell'umorismo	Usano l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri Provano frustrazione quando il loro umorismo non viene capito
Puntano al perfezionismo	Temono il fallimento
Hanno un'insolita immaginazione	Sono considerati "bizzarri"
Manifestano spirito di indipendenza e anticonformismo	Sfidano e interrogano in modo indiscreto Manifestano un comportamento ribelle
Hanno un'alta consapevolezza di sé	Bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari percepita come sbagliata
Preferiscono la compagnia di compagni più grandi e di adulti	Sono a rischio di isolamento sociale

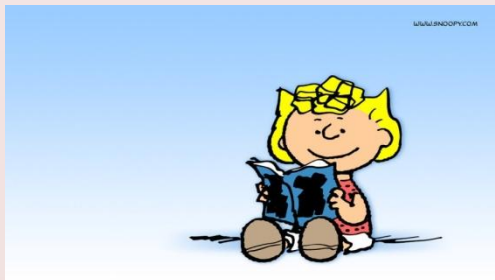
NB: Gli indici di plusdotazione sono importanti **ma non sempre consentono** di disambiguare il concetto di plusdotazione



TIPO 1: AP DI SUCCESSO

Caratteristiche:

- Adeguato al contesto scolastico
- Ha buoni risultati senza lavorare intensamente, tende ad accontentarsi dei propri risultati
- Poco preparato alle sfide della vita: non ama il rischio
- Perfezionismo “sano”



Supporto a scuola:

- Fornire la compagnia di “pari” a livello intellettuale
- Creare dei curriculum “avanzati” e “personalizzati” che possano essere una sfida;
- Stimolarlo ad assumere l’iniziativa dell’apprendimento;
- Stimolarlo a mettersi in gioco
- Ingresso precoce alla scuola dell’infanzia e all’università.

TIPO 1: AP DI SUCCESSO

Avrebbe bisogno di :

- poter accelerare il percorso scolastico
- non puntare solo a riconoscimenti e gratificazioni esterne
- aver tempo per costruire un curriculum personale
- che gli vengano proposte attività che lo costringano a mettersi in gioco
- che si sforzi di assumere l'iniziativa dell' apprendimento
- avere un mentore
- passare del tempo con i suoi pari intellettuali



TIPO 2: AP CREATIVO

Caratteristiche:

- Insicuri ed al tempo stesso arroganti
- Hanno bisogno di supporto pur essendo autonomi
- Molta energia
- Vulnerabile psicologicamente
- Disagio a scuola



Supporto a scuola:

- Tolleranza e ricompensa per un modo di pensare fuori dagli schemi
- Stile comunicativo diretto e chiaro
- Insegnanti “adeguati”
- Attività a “dominio specifico”
- Potenziamento competenze socio-emotive



TIPO 2: AP CREATIVO

Avrebbe bisogno di :

- maggiore tolleranza
- essere gratificato quando acquisisce un nuovo modo di pensare
- che possa lasciare spazio ai sentimenti
- che sia accolto il suo " pensiero divergente "
- che abbia un mentore
- che riceva istruzioni dirette nell'acquisizione di abilità interpersonali
- un "allenatore" per le attività scelte



TIPO 3: AP SOTTERRANEO

Caratteristiche:

- Spesso insicuro e ansioso
- Scarsa tolleranza alla frustrazione
- Vulnerabile psicologicamente
- Disagio a scuola



Supporto a scuola:

- Creare ambienti di apprendimento accoglienti
- Non fare loro pressione e porsi obiettivi a medio lungo termine
- Creare delle sfide
- Avere attenzione per i loro bisogni emotivi
- Sostegno psicologico



TIPO 3: AP SOTTERRANEO

Avrebbe bisogno di:

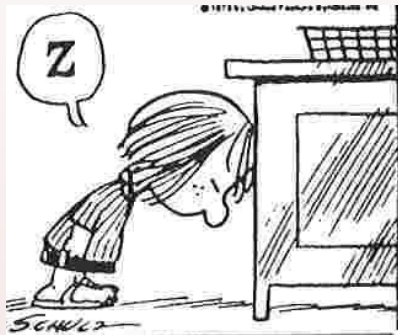
- che si creino gruppi di sostegno
- che venga offerta intermediazione culturale
- che vi sia un insegnamento diretto delle abilità sociali
- che si inquadrino le convinzioni come fenomeni sociali
- che sia pianificato il percorso scolastico
- che si discutano i costi del successo



TIPO 4: AP A RISCHIO

Caratteristiche:

- **Prosociale:** disaffezione alla scuola e rischio di drop-out



- **Antisociale:** bullismo, devianza, uso di sostanze, ecc



Supporto a scuola:

- Non abbassare il livello di aspettativa sulle sue performance
- Mantenere la fiducia in loro
- Stimolare occasioni di confronto diretto
- Favorire nuovi stili di pensiero (es. training educazione morale)
- Sostegno psicologico e potenziamento competenze di autoregolazione
- Promozione della resilienza



TIPO 4: AP A RISCHIO

Avrebbe bisogno di :

- siano utilizzate e insegnate abilità di studio non tradizionali
- gli insegnamenti siano approfonditi
- poter contare su di un mentore
- arrivare alla licenza superiore
- un "allenatore" per lo studio
- che venga promossa la resilienza
- che si discutano opzioni alternative
- che si eseguano valutazioni diagnostiche



TIPO 5: AP DOPPIAMENTE ECCEZIONALE

Caratteristiche:

Hanno contemporaneamente un disturbo in un'altra area: dislessia, ADHD, autismo, disturbo bipolare, ecc.

- ➔ Bassi livelli di autostima
- ➔ Basso rendimento scolastico
- ➔ Vulnerabile psicologicamente
- ➔ Disagio a scuola



Supporto a scuola:

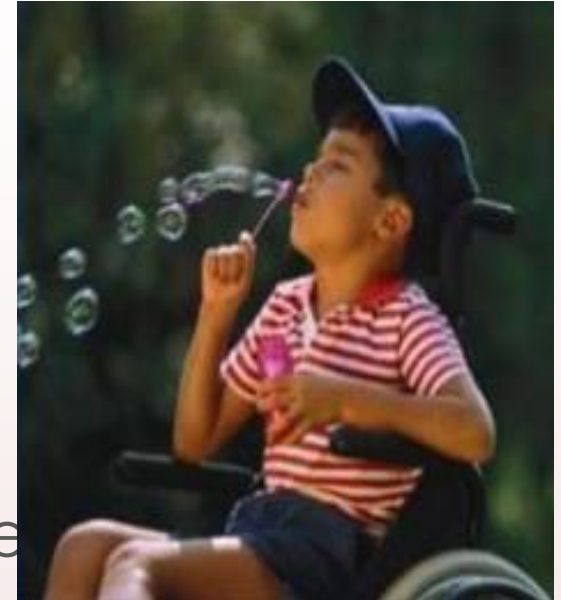
- Puntare sulla stimolazione e il potenziamento delle aree di talento e di forza
- Stimolarlo a lavorare intensamente
- Sostenere le competenze di autoregolazione
- Sostenere la loro capacità di chiedere aiuto
- Passare del tempo con coetanei *gifted*



TIPO 5: AP DOPPIAMENTE ECCEZIONALE

Avrebbe bisogno di :

- accelerazione in relazione alle aree di forza
- che vi sia un adattamento per la disabilità
- che ci si chieda: "che cosa serve perchè questo bambino abbia successo qui e ora?"
- avere indicazioni dirette sulle strategie di autoregolazione
- passare del tempo con coetanei gifted
- imparare a difendersi



TIPO 6: AP AUTONOMO

Caratteristiche:

- Sicuro di sé
- Motivato, entusiasta, ama le sfide
- Visione incrementale delle proprie capacità
- Buone relazioni con pari e insegnanti
- A volte basso rendimento (non sempre la scuola è la loro priorità)



Supporto a scuola:

- Lasciargli autonomia (possibilità di studi vari ed approfonditi)
- Sostenerli nei momenti di difficoltà e frustrazione
- Dare possibilità di curriculum “accelerati”
- In alcuni casi potenziamento competenze socio-emotive
- Aiuto nel fronteggiare i costi psicologici del successo

TIPO 6: AP AUTONOMO

Avrebbe bisogno di:

- sviluppare un piano di studi a lungo termine e integrato
- sviluppare studi vari e approfonditi
- poter contare su un mentore
- un'ampia varietà di opzioni di accelerazione
- deroga a politiche scolastiche tradizionali e regolamenti
- non avere bastoni tra le ruote
- aiuto a far fronte ai costi psicologici di successo



MASCHERAMENTO CULTURALE

- ▶ Tipo 7 studenti non identificato con capacità eccezionali perché appartenente a **contesti culturali minoritari** caratterizzati da bassa autostima e basse aspettative degli insegnanti. Il loro potenziale e i talenti non possono essere riconosciuti o valorizzati all'interno della loro scuola, oppure i loro valori della loro cultura può scoraggiarli nel mostrare le loro abilità (Bevan-Brown (1999))
- ▶ Rapporto del Minister of Education New Zealand, 2004 evidenzia come in alcuni contesti culturali minoritari la plusdotazione e il talento siano sottorappresentati.

IMPORTANTE FORMAZIONE PER RIDURRE STEREOTIPI INSEGNANTI

CHI SONO I GIFTED NEI CONTESTI

Definition - Gifted Child (Pfeiffer, 2013):

- “The gifted child demonstrates a greater likelihood, when compared to other students of the same age, experience, and opportunity, to achieve extraordinary accomplishments in one or more **culturally valued domains**” (p 14)

Definition - Academically Gifted (Pfeiffer, 2013):

- “The academically gifted student demonstrates uncanny high potential for outstanding academic performance and a thirst to excel in one or more academic domains. ...The academically gifted student is **likely to benefit from special educational programs or resources**, especially if they align with his or her unique profile of abilities” (p. 14)

PUNTI FERMI GIFTEDNESS

- Abilità eccezionale in uno o più domini
- Ma non è **MAI sufficiente!!!**
- Sviluppare expertise: le abilità devono essere concepite come **competenze in evoluzione** (Sternberg, 1998)
- Bisogna individuare **diversi stadi** predittivi dello sviluppo del talento (Pfeiffer, 2013)

1. **Manifestazione dell'abilità** → 2. **Competenza** → 3. **Eccellenze** →
4. **Expertise/Prestazione eccezionale** → 5. **Strardinarietà/Eminence**

NECESSITÀ INDIVIDUAZIONE

- L'educazione dei bambini ad alto potenziale non ha trovato fino ad oggi in Italia un'attenzione sufficiente, anche se di recente un certo interesse alla tematica si sta diffondendo.
- Nei contesti in cui da tempo il tema è noto, si sostiene che uno degli aspetti più critici da risolvere, prima di progettare un servizio dedicato ai bambini ad alto potenziale, sia la loro **identificazione** (*Gallagher, 2003; Pfeiffer, 2002*).

QUINDI

- Gli insegnanti, passando molto tempo con i bambini, hanno la possibilità di osservarli e interagire con loro e, pertanto, di esprimere validi giudizi (*Kenny & Chekaluk, 1993, Meisel, Bickel, Nicholson, Xue, & Atkins-Burnett, 2001; Perry & Meisels, 1996*). Per questo il loro parere costituisce un dato importante di cui tener conto (*Davidson, 1986; Pfeiffer, 2002*)

LE GIFTED RATING SCALES Pfeiffer e Jarosewich (2003)

Uno degli strumenti più utilizzati per l'identificazione degli studenti ad alto potenziale sono le Gifted Rating Scales-School Form

Valutano la **percezione** dell'insegnante rispetto al livello di abilità posseduto dallo studente nelle seguenti aree:

- **Abilità Intellettiva**
- **Abilità Scolastica,**
- **Creatività**
- **Talento Artistico**
- **Leadership** (solo nelle GRS-S)
- **Motivazione**

Facilità di utilizzo, Affidabilità e Validità, Facile interpretazione e Flessibilità.

“A single test score should never be used alone in making any diagnostic or classificatory decision” (Pfeiffer, 2002)

Si basano su una **concezione multidimensionale** della plusdotazione → Modello di Monaco (Ziegler & Heller, 2000).

The image shows a portion of the GRS-S form. At the top left is the GRS logo. The main title is 'GRS-S Modulo per la scuola'. Below this, there are sections for 'Sezione 1 - da compilare a cura dell'insegnante/valutatore'. This section includes 'Informazioni sullo studente' (Name, Date of birth, Class, etc.) and 'Informazioni sull'insegnante' (Name, Phone, School, etc.). There is also a section for 'Altre informazioni'. Below these is a section for 'Sezione 2 - Da compilare a cura dell'insegnante. Vedi le istruzioni per all'attribuzione dei punteggi nel Manuale'. This section contains a 'Profilo conseguente all'attribuzione dei punteggi (Punti T)' with a scale from 40 to 80 and a table for rating different areas: Intellettiva, Scolastica, Creativa, Artistica, Leadership, and Motivazione. At the bottom, there is a 'Risultati' section with a line for 'Punti di forza'.

LA VALIDAZIONE ITALIANA DELLE GRS-S

Obiettivo: esaminare l'**affidabilità** e la **validità** delle GRS-S con un campione di studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado appartenenti all'area lombarda, in particolare rispetto ai risultati ottenuti dal campione normalizzato statunitense.

Risultati:

- ruolo della **motivazione** nel successo scolastico così come nel processo di sviluppo del talento;
- **affidabilità** e **validità** della versione italiana;
- **praticità** dello strumento.

In sintesi, le GRS-S appaiono essere uno strumento affidabile e potenzialmente utile nell'identificazione di studenti ad alto potenziale cognitivo. Soprattutto, possono essere un pratico strumento da prendere in considerazione per lo sviluppo di politiche e programmi in favore dell'istruzione dei soggetti ad alto potenziale.

RISCHI NON INDIVUAZIONE

- Sottorendimento
- Drop out
- Perdita autostima
- Isolamento sociale
- Diagnosi errate (*misdiagnosis*)
 - Disturbo oppositivo provocatorio
 - Disturbo ossessivo compulsivo
 - Disturbo di attenzione ed iperattività
 - Disturbi dell'umore

SOSTENERE L'ALTO POTENZIALE A SCUOLA

- Accelerazione
- Arricchimento
- Approfondimento
- Differenziazione del curriculum scolastico
- Personalizzazione

«Non esiste un modo giusto di insegnare o di imparare che funzioni per tutti gli studenti. Bilanciando i generi di istruzione e di valutazione si raggiungono tutti gli studenti e non solamente alcuni» (Sternberg)

SOSTENERE LA GIFTEDNESS A SCUOLA

- **Intelligenza / Abilità Cognitive** = necessità individuazione

A scuola: studenti con capacità cognitive superiori hanno bisogno di programmi avanzati, intellettualmente stimolante

- **Risultato eccezionale** = valutazione del rendimento scolastico in relazione al potenziale

A scuola: valutazione autentica, tenere conto degli aspetti motivazionali e creativi, riconoscere il loro impegno e motivazione

- **Potenziale per eccellere** = permettere occasioni/opportunità per mostrare il loro potenziale

A scuola: valutazione non standard, proporre un curriculum altamente motivante e arricchito, che comprende le attività di compensazione che permettono allo studente di eccellere



QUALI PROGRAMMA SCUOLA

➤ Programma 1 "Alta Intelligenza": **ACCELERAZIONE**

DIFFERENZIAMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO

➤ Programma 2 "Eccezionalità": **ARRICCHIMENTO**

➤ Programma 3 "Potenziale per eccellere": **APPROFONDIMENTO**

OBIETTIVI SFIDANTI

SUPPORTO METACOGNITIVO

ALUNNO AP: TRAIETTORIE CONTESTO SCOLASTICO

- Attende per imparare
- Riesce facilmente
- Illusione di riuscire senza sforzi
- Noia dell'attesa

Nella scuola primaria 85% -90% riesce, perché lavora e si applica, anche se in alcuni casi cominciano ad avere problemi sul piano comportamentale

TUTTAVIA

una buona riuscita alla scuola primaria fino all'inizio secondaria di primo grado non li mette al riparo dal fallimento nelle classi successive e in alcuni casi si possono verificare situazioni di *underachievement* e *drop out* e/o entrata in circuiti devianti

QUALI BISOGNI?

Gli studenti ad Alto Potenziale o di Talento hanno **bisogni speciali** dal punto di vista **cognitivo**, **emotivo** e **sociale**

Alcune caratteristiche di tratto li rendono maggiormente vulnerabili dei loro pari (Patterson 2009)



... una continua carenza di stimoli dovuta ad una plusdotazione non riconosciuta può determinare l'insorgere di problemi di comportamento e di adattamento

Gli studenti AP hanno modalità di apprendimento che li **differenziano** dagli altri studenti

Gli studenti AP richiedono un **ambiente scolastico stimolante** che alimenti costantemente la loro sete di conoscenza, la loro creatività e la loro autostima

NUTRIRE I LORO BISOGNI

- Diritto a soddisfare i loro bisogni di conoscenza

NURTURANCE

- È un dovere professionale per un educatore
- Per non disperdere potenziale e capitale umano
- Saranno i nostri futuri leader



DOCENTE NURTURANCE

- Aspettative legate all'individualità dell'alunno
- Rispetto e apprezzamento delle caratteristiche scolastiche e non scolastiche del ragazzo.
- Interazioni democratiche: stile comunicativo diretto
- Equità/rispetto nelle valutazioni
- Nurturance: valutazione formativa

DOCENTE NURTURANCE

- ➔ L'insegnante è chiamato a seguire il reale processo di apprendimento e di sviluppo cognitivo dell'alunno, pronto ad intervenire in seguito alle necessità che il singolo alunno manifesta.

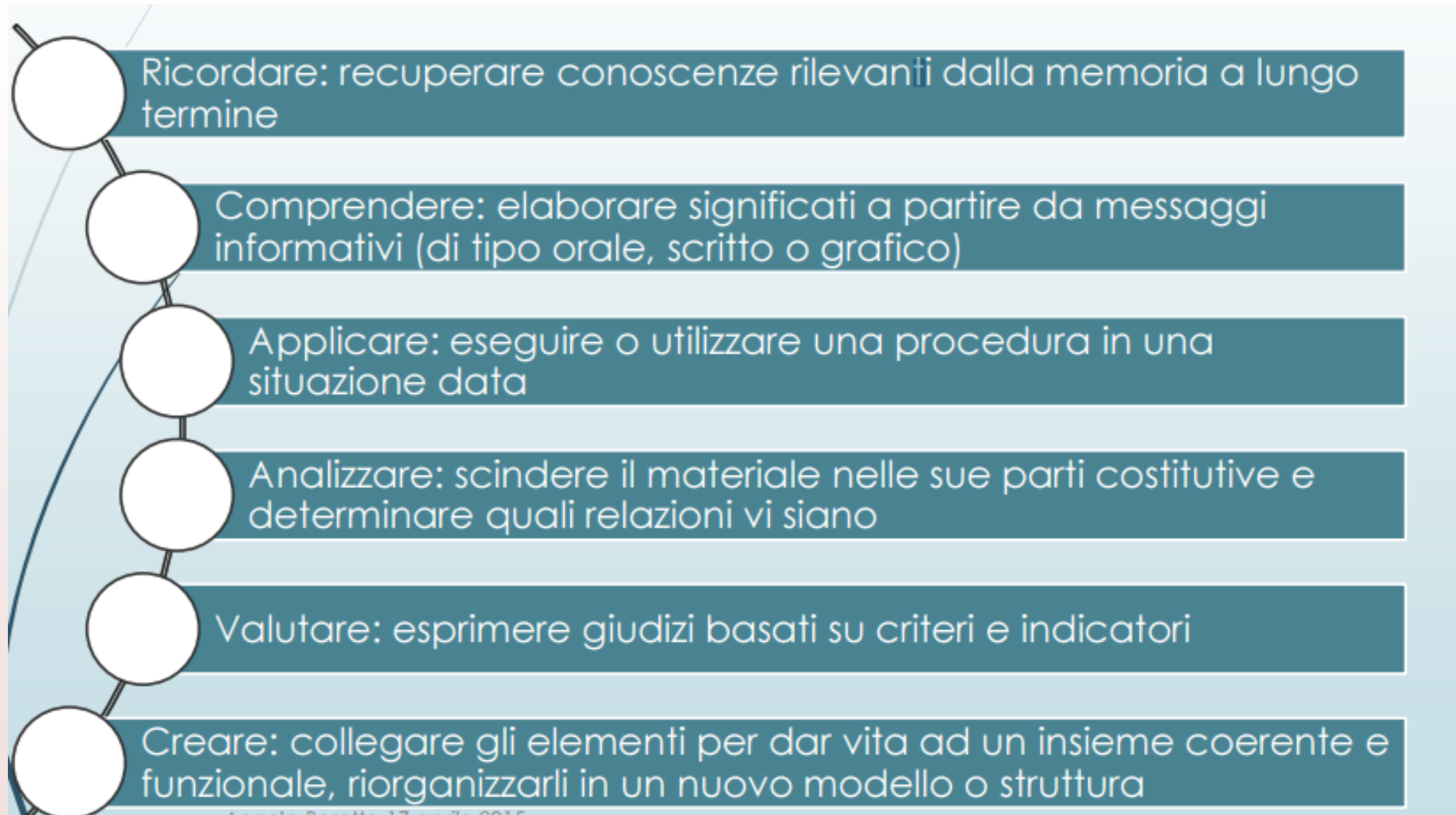
METODOLOGIE

- **DIFFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:** schede di estensione, contratto di apprendimento, compattazione del curriculum.
- **ARRICCHIMENTO:** ampia gamma di esperienze e attività, riguardo a temi, o problemi che normalmente non fanno parte del curriculum standard nella classe normale.
- **ACCELERAZIONE DEL PERCORSO (INDIVIDUALE O DI GRUPPO):** gruppi di livello, classi aperte, attività di e-learning e interdisciplinari.
- **APPROFONDIMENTO:** materiali ed esperienze nell'area di eccellenza
- **APPRENDIMENTO CONTINUO:** continuità esperienze scuola—extrascuola
- **PERSONALIZZAZIONE** percorsi e curricula
- **GUIDANCE TO TALENT:** valorizzare il talento/potenziale nella scelta del percorso superiore di studi

«Non esiste un modo giusto di insegnare o di imparare che funzioni per tutti gli studenti. Bilanciando i generi di istruzione e di valutazione si raggiungono tutti gli studenti e non solamente alcuni». (Sternberg)



PROCESSAMENTO COGNITIVO



Apple, Bonetto, 17 aprile 2015

LA DIDATTICA PER BAMBINI AD ALTO POTENZIALE

- *soddisfare le esigenze accademiche*
- *tenere conto dei bisogni sociali e/o emotivi*

Gli stessi insegnanti dovrebbero poi adottare dei semplici accorgimenti per facilitare la vita del bambino all'interno della classe, quali:

- congratularsi con lui e incoraggiarlo;
- non considerare come scontate le sue prestazioni;
- fare in modo che acquisisca un metodo di lavoro adeguato;
- dare un senso al materiale da apprendere;
- strutturare la didattica in modo tale da essere efficace e soprattutto stimolante;
- proporre attività aggiuntive e attrattive consentendogli di andare oltre.

PERSONALIZZAZIONE E DIDATTICA INCLUSIVA

Il nostro sistema scolastico non prescrive percorsi differenziati per gli studenti plusdotati eppure .

E' possibile però trovare nella legislazione scolastica dei principi che permettono alle scuola, in forza dell'autonomia, di prevedere dei progetti specifici.

Direttiva 22.11.2013 «...più **la qualità dell'inclusione**, che è un tratto distintivo della nostra tradizione culturale e del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, **valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno**.

PERSONALIZZAZIONE E DIDATTICA INCLUSIVA

Il concetto di personalizzazione è da porre in relazione alla necessità che ciascuno sia posto nella condizione di maturare la propria formazione in coerenza con le proprie aspettative e speranze.

Lo scopo della personalizzazione è **trasformare in autentiche competenze le potenzialità** di ogni essere umano e porre il soggetto in formazione al centro del processo di apprendimento.

Una didattica personalizzata non ha bisogno di etichette ma dato che **ogni bambino ha diritto a veder soddisfatti i propri bisogni.**

QUALI STRUMENTI NORMATIVI



POLITICHE EDUCATIVE

Gifted Education Policies

Click on a state to view its gifted education policies and more!



LEGEND

Gifted programming is mandated: fully funded by state

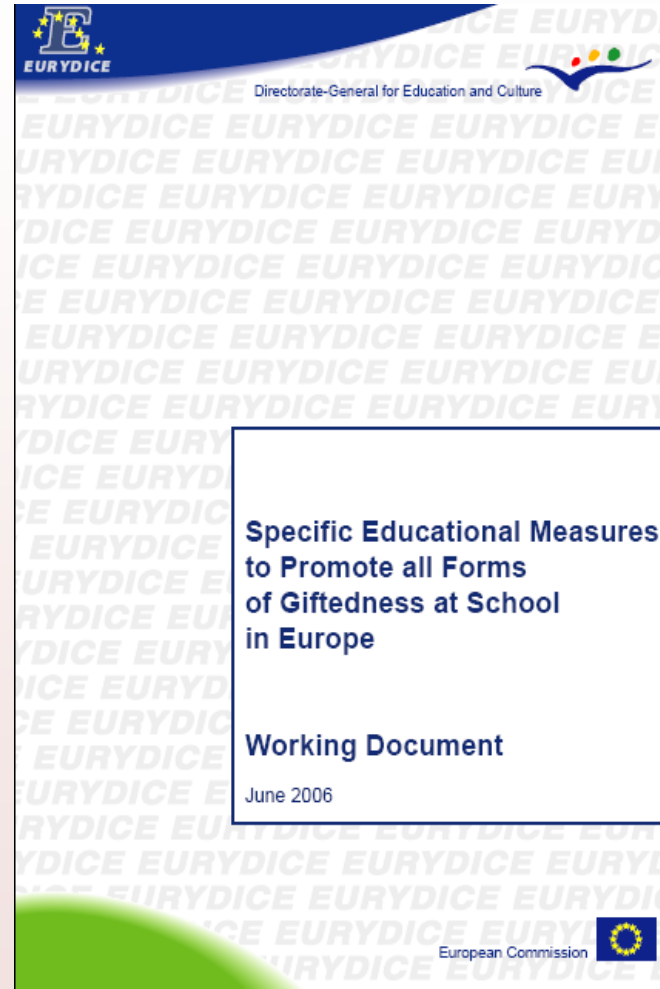
Gifted programming is mandated: partially funded by state

Gifted programming is mandated: no gifted funding is available

Gifted programming is not mandated: gifted funding is available

Gifted programming is not mandated: no gifted funding is available

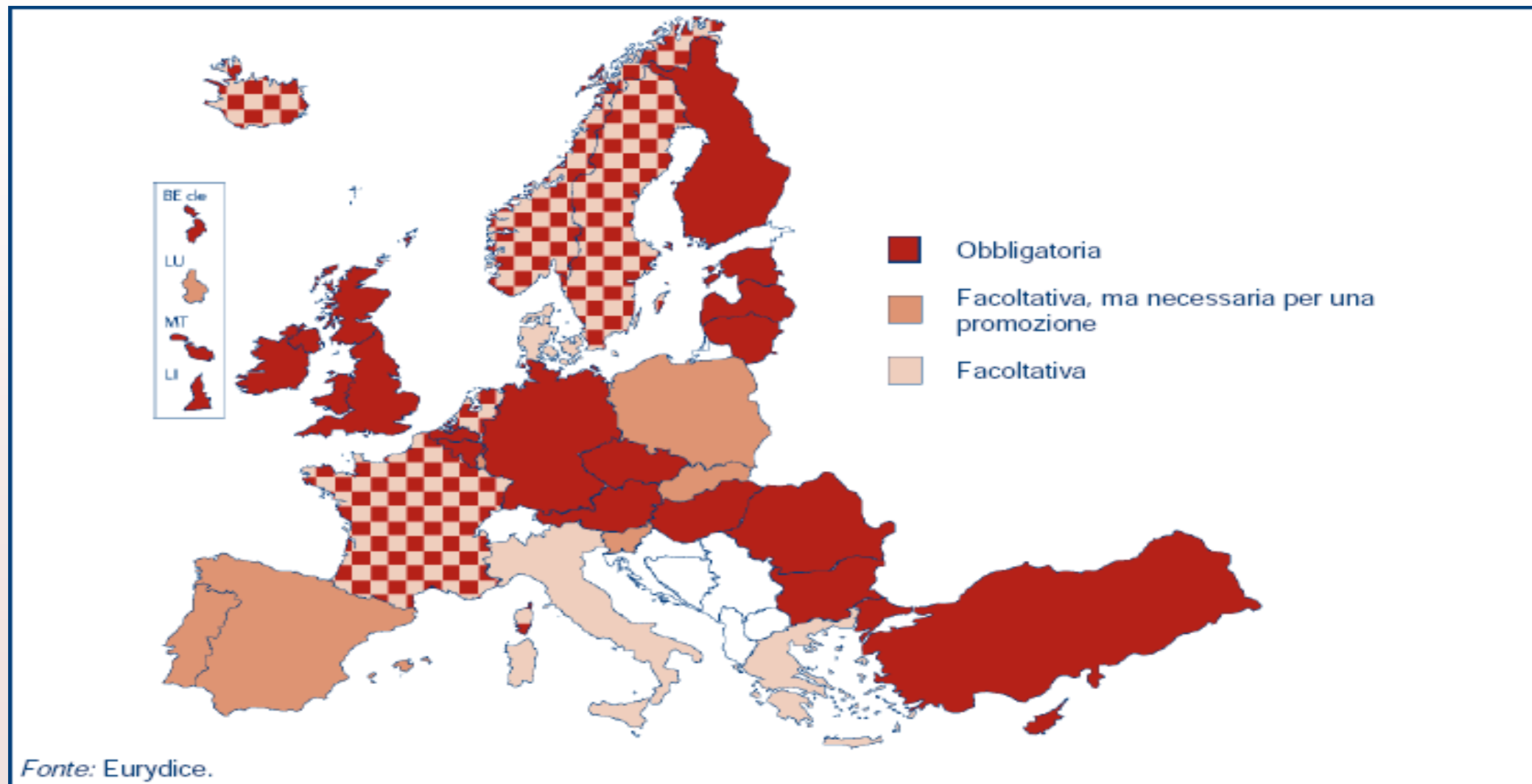
POLITICHE EDUCATIVE EUROPEE



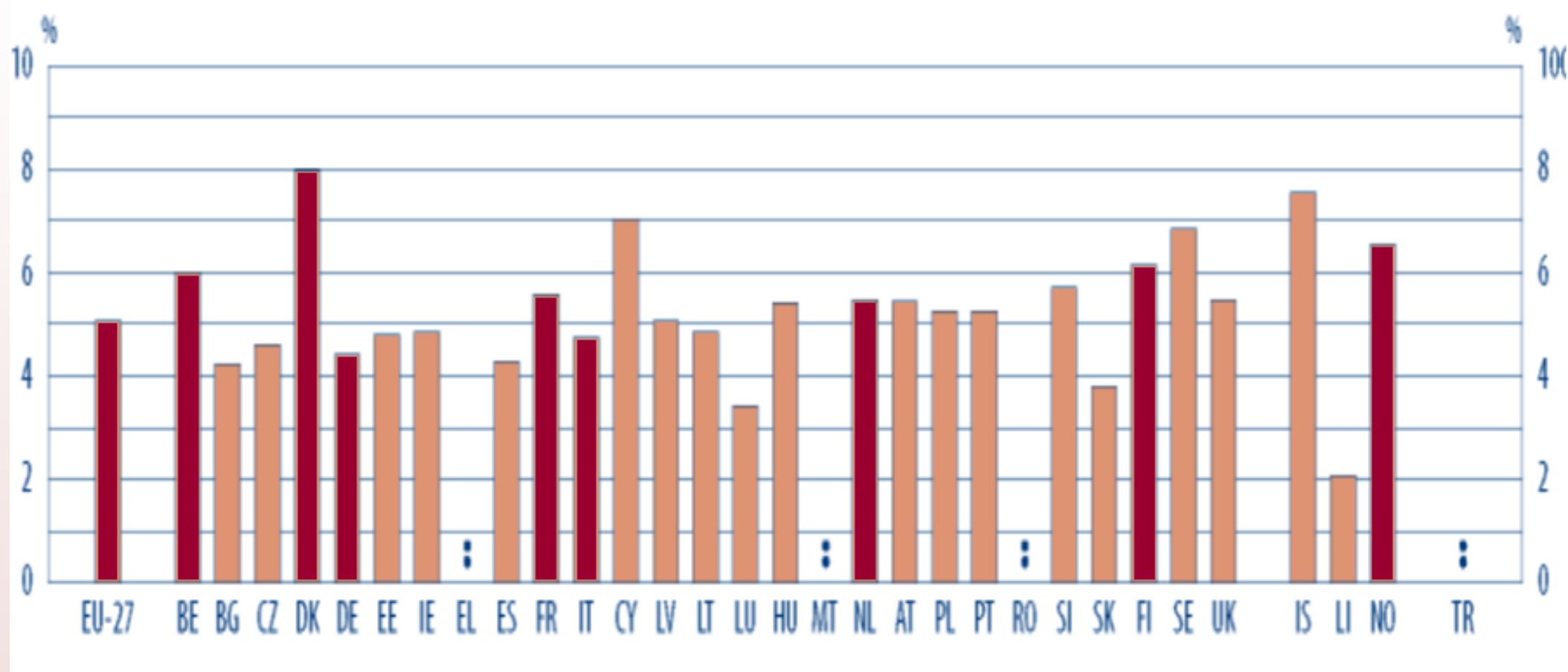
M. Assunta Zanetti - Università Pavia



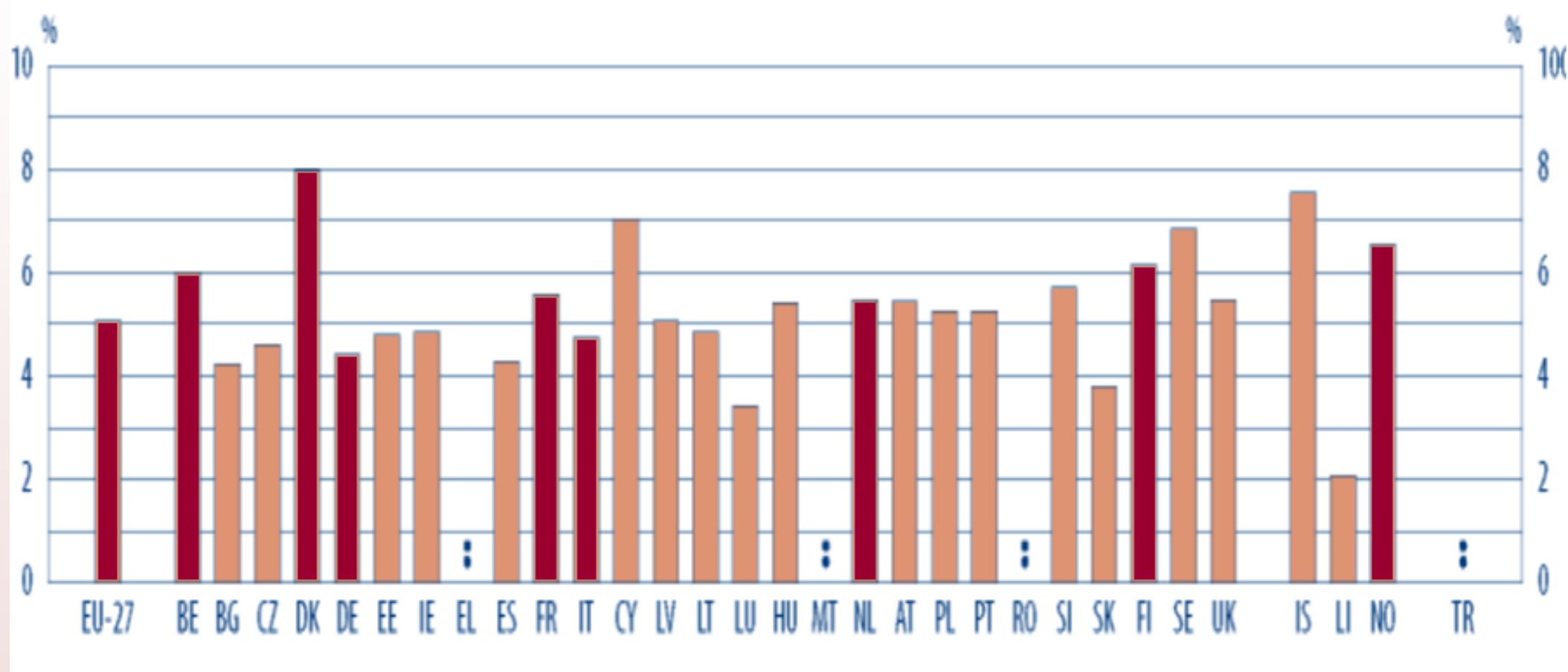
STATUS DELLA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI INSEGNANTI DELL'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA GENERALE INFERIORE E SUPERIORE. ANNO SCOLASTICO 2006/2007.



SPESA PUBBLICA TOTALE PER L'ISTRUZIONE IN PERCENTUALE RISPETTO AL PIL, 2006.



SPESA PUBBLICA TOTALE PER L'ISTRUZIONE IN PERCENTUALE RISPETTO AL PIL, 2006.



POLITICHE DI INCLUSIONE



- ➔ CESE ***raccomanda*** che la Commissione europea e gli Stati membri suggeriscano di promuovere lo sviluppo e il potenziale dei bambini e dei giovani ad elevate capacità nel corso delle diverse fasi e forme dell'educazione evitando di anticipare fasi precoci dello sviluppo di abilità facendo attenzione alle diversità e favorendo situazioni di apprendimento cooperativo.
- ➔ CESE, inoltre raccomanda di ***«di promuovere l'istruzione e l'apprendimento permanente, tenendo presente che in ciascuno di noi il potenziale intellettuale non è statico e si sviluppa in maniera diversa a seconda dei periodi della vita»***

POLITICHE DI INCLUSIONE



- 2012 Particolare attenzione a un'educazione inclusiva è stato in questi anni oggetto di studio dell'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali (<https://www.european-agency.org/>) di cui fa parte anche l'Italia, dove si è ribadito che: « *il punto di partenza dell'integrazione scolastica è la consapevolezza degli insegnanti di poter adeguare le metodologie didattiche alle esigenze di ciascun alunno. ...Gli insegnanti devono essere consapevoli dei bisogni individuali di ciascuno e dare opportunità di successo per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. **Ognuno di noi ha il suo talento!** – tutti insieme costruiamo una migliore comunità di lavoro (Agenzia Europea, 2012a, pag. 12)»*
- Occorre prendere in considerazione il miglioramento dell'organizzazione degli 'spazi' per l'apprendimento e **fornire maggiori opportunità agli alunni di scoprire talenti in una gamma di settori al di là dell'apprendimento accademico** (Agenzia Europea, 2012d, pag. 25).

POLITICHE DI INCLUSIONE



- Novembre 2013 l'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Istruzione Inclusiva (l'Agencia) ha organizzato una conferenza internazionale che ha agevolato un dibattito aperto sull'educazione inclusiva. Il dibattito ha coinvolto tutti gli stakeholder: decisori, ricercatori e operatori nonché persone con disabilità e le loro famiglie.
- Parlare di educazione inclusiva implica parlare di differenze: come affrontare le differenze nella scuola, in classe e nel curriculum generale. Nello specifico come implementare corrette politiche scolastiche, come formare gli insegnanti ad affrontare al meglio le differenze in classe

Cinque messaggi chiave:

1. **Il prima possibile:** diagnosi precoce e intervento, nonché di misure proattive.
2. **Educazione inclusiva è un bene per tutti:** l'impatto educativo e sociale positivo dell'educazione inclusiva.
3. **Professionisti altamente qualificati:** in particolare tra gli insegnanti.
4. **Sistemi di sostegno e meccanismi di finanziamento**
5. **Dati attendibili:** ricerca

POLITICHE DI INCLUSIONE



- Il 1994 il Consiglio d'Europa pubblica la “**raccomandazione 1248**” relativa alla necessità di una istruzione specifica per i bambini dotati
- 2005 viene pubblicato il rapporto “Gifted Education in 21 European Schools- Inventory and Perspective” (Mönks ,Pflüger)
- 2013 Gazzetta dell'Unione Europea, al capitolo Parere del Comitato Economico e Sociale europeo sul tema «**Liberare il potenziale dei bambini e dei giovani ad elevate capacità intellettive nell'Unione europea**» (parere d'iniziativa) sono molto esplicite e direttive.
- 2013 Il CESE -(Comitato economico e sociale europeo) afferma che la problematica dei bambini e dei giovani ad elevate capacità intellettive è relativamente ben analizzata grazie alle ricerche realizzate da diversi decenni e all'esistenza di un'abbondante bibliografia scientifica specializzata (Pfeiffer, 2011; McClain & Pfeiffer, 2012; Sternberg, 2004; Sternberg & Davidson, 2005; Wallace & Erikson, 2006).

L.107 –BUONA SCUOLA –Art.1

- comma 9. Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale fine, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1o febbraio 2001, n. 44, **possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni. Si prevede l'attivazione di** percorsi formativi, iniziative per l'orientamento, e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti
- comma 7 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.....

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Nota MIUR 11.12.2015, prot. n. 2805

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107.

- Si vuole così sottolineare e ribadire come la piena realizzazione del curriculum di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possano prescindere da **forme organizzative flessibili** quali **il potenziamento del tempo scolastico**, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sin dalla scuola del primo ciclo.
- Oltre a ciò, potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree nella scuola primaria, **l'articolazione modulare del monte orario** di ciascuna disciplina nella scuola secondaria, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo, **anche mediante l'articolazione del gruppo classe**.

- In particolare, l'adozione di modalità che prevedano **di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello** potrebbe essere un **efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata**; si pensi alle esperienze, già ampiamente sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare; basate anche su modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; alla didattica laboratoriale; alle metodologie di problem solving; all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente; all'importanza della flessibilità nell'attuazione di un piano integrato di alternanza scuola-lavoro.
- Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, **sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità**, che in alcuni casi potrebbero essere ineludibili

QUALE SGUARDO????



M. Assunta Zanetti - Università Pavia

IMPLICAZIONI

I bambini ad Alto Potenziale passano gli anni della scuola

- Pensando a livello più bassi
- In attesa che i compagni recuperino
- Tenendo l'apprendimento in *stand-by*

Un bambino ad alto potenziale avrebbe invece bisogno di...

- trascorrere del tempo con i propri simili in modo da confrontarsi allo stesso livello;
- poter contare su programmi e attività differenziate;
- poter accelerare i programmi e il cammino formativo su base individuale;
- far parte di gruppi misti di cooperazione fra iperdotati e normodotati in rapporto allo sviluppo delle abilità sociali.

ALUNNO AP IN CLASSE

- Può essere ben integrato con i compagni se mostra buone capacità di leadership
- Spesso però si relaziona negativamente con compagni e insegnanti
- Isolato o si auto-isola
- Oppositivo/distruttivo rispetto le attività
- Difficoltà trovare argomenti di interesse con i compagni
- Sviluppo asincronico

Non sempre i bambini gifted presentano difficoltà socio-relazionali

RUOLO DEI CONTESTI

- I contesti di crescita (**famiglia, scuola, società**) e gli eventi della vita sembrano avere un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel mantenimento dell'alto potenziale.
- Ruolo centrale dei docenti nell'identificazione precoce (Moon & Brighton, 2008)
- Pregiudizi e falsi miti docenti
- Pericolo di *bias* nella concezione della *giftedness*

FATTORI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- Elevato livello intelligenza
- Capacità di *problem solving*
- Abilità sociali elevate
- Avere coetanei con i quali avere soddisfacenti relazioni intellettuali e sociali
- Ragionamento morale avanzato
- Contesti stimolanti (non iperstimolanti!!!)

FATTORI DI PROTEZIONE CONTESTUALI

- L'esperienza quotidiana a scuola, positiva, è fondamentale per uno studente AP.
- Bisogna offrire un ambiente adatto, fornendogli una maggior consapevolezza del proprio essere e della sua emotività.
- Clima classe supportivo alle relazioni.
- Proporre contenuti stimolanti.
- Adottare modalità di insegnamento personalizzate che facciano riferimento ai punti di forza e abilità degli alunni.
- Promuovere la motivazione intrinseca e la cooperazione reciproca.
- Fornire un modello di comportamento prosociale (Jennings & Greenberg, 2008)

FATTORI DI RISCHIO

OUT OF SYNC

- RISPETTO AI PARI
- "TRA" LORO STESSI

SVILUPPO COGNITIVO

SVILUPPO EMOTIVO E
SOCIALE



ASINCRONIA

BISOGNI COGNITIVI

- Velocità di apprendimento
- Molteplici interessi
- Eccessiva curiosità
- Ordine e strutturazione
- Linguaggio
- Pensiero critico
- Alta concentrazione
- Persistenza

BISOGNI EMOTIVI

- Impazienza
- Frustrazione
- Difficoltà coi pari
- Noia
- Intolleranza per ciò che è noto
- Ignora gli altri
- Testardo

FATTORI DI RISCHIO

Importanza di tenere in considerazione **l'ASINCRONIA DELLO SVILUPPO** presentata dai bambini AP «**out-of-sync**» ((Dabrowski, 1972; Silverman, 2002).

- discrepanza tra il livello di sviluppo raggiunto a livello cognitivo e quello raggiunto a livello emotivo
- sviluppo fisico allineato all'età cronologica
- discrepanza tra «pari»: età cronologica/età mentale
- disomogenità nelle aree di eccellenza (matematica, musica, arte, sport, ecc.)
- inadeguata regolazione emotiva (intensità emozioni, empatia e espressione affettiva esagerate (Piechowski, 1991)
- profondamente consapevole dei propri sentimenti, molto introspettivi.

«ESSERE SOPRA LE RIGHE»

«è spesso la loro condizione di vita con ripercussioni sulle esperienze di vita»

(Lind, 2001)

ALUNNI AP E GESTIONE DELLA CLASSE

- Problemi di comportamento degli studenti in classe possono derivare da modalità di gestione inadeguate: studenti che ricevono messaggi contrastanti dai docenti, in termini di comportamenti adeguati o inadeguati, sono maggiormente a rischio di abbandono scolastico e assenteismo (Di Lalla et al, 2004).
- Se l'insegnante non è in grado di gestire adeguatamente i problemi di comportamento dei bambini, tali comportamenti tendono a diventare stabili (Snyder, et al. 2005).
- Creare alleanza educativa con la famiglia nella pianificazione di una strategia educativa condivisa (Swick, 2004; Swick & Hooks, 2005).
- Comunicazione efficace docente-genitore incoraggia e supporta i genitori nel farsi carico del processo educativo del bambino (Knopf & Swick, 2007)

CONDIZIONI

L'insegnante è chiamato a seguire il reale processo di apprendimento e di sviluppo cognitivo dell'alunno, pronto ad intervenire in base alle necessità che il singolo alunno manifesti.

ALUNNO AP: RISORSA PER IL GRUPPO CLASSE

Proporre stimoli capaci di soddisfare curiosità ed interessi degli alunni favorisce l'attivazione di risorse che garantiscono un effettivo incremento negli apprendimenti con ricadute significative sulla motivazione, oltre che sul clima classe.

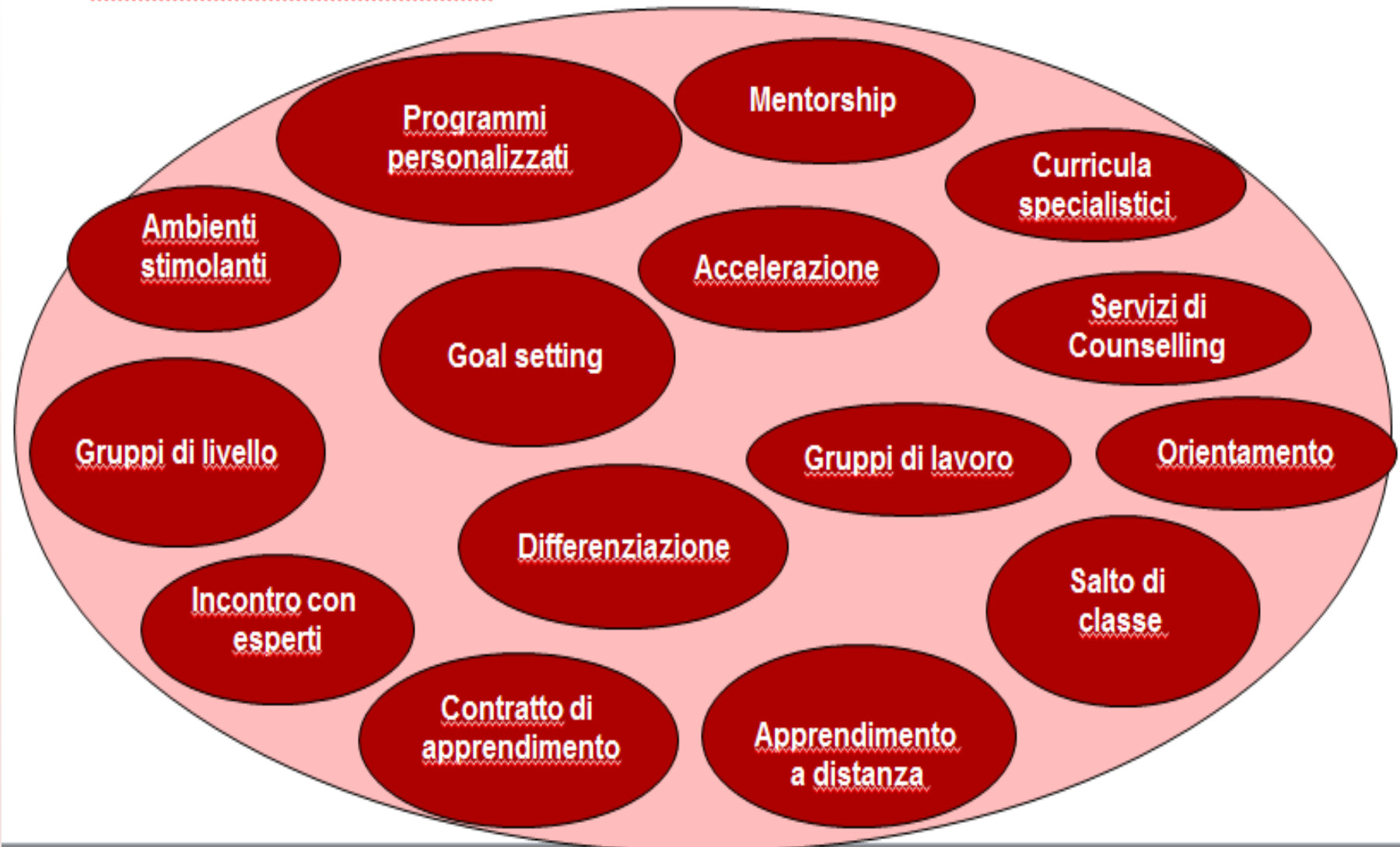
Le credenze e gli orientamenti valoriali degli insegnanti nei confronti di questi alunni favoriscono un adeguato adattamento scolastico.

COME FARE????? Alcuni esempi



M. Assunta Zanetti - Università Pavia

METODOLOGIE



ESTENSIONI ITALIANO: vocabolario

Obiettivi:

- Stimolare curiosità intellettuale
- Bisogno di complessità

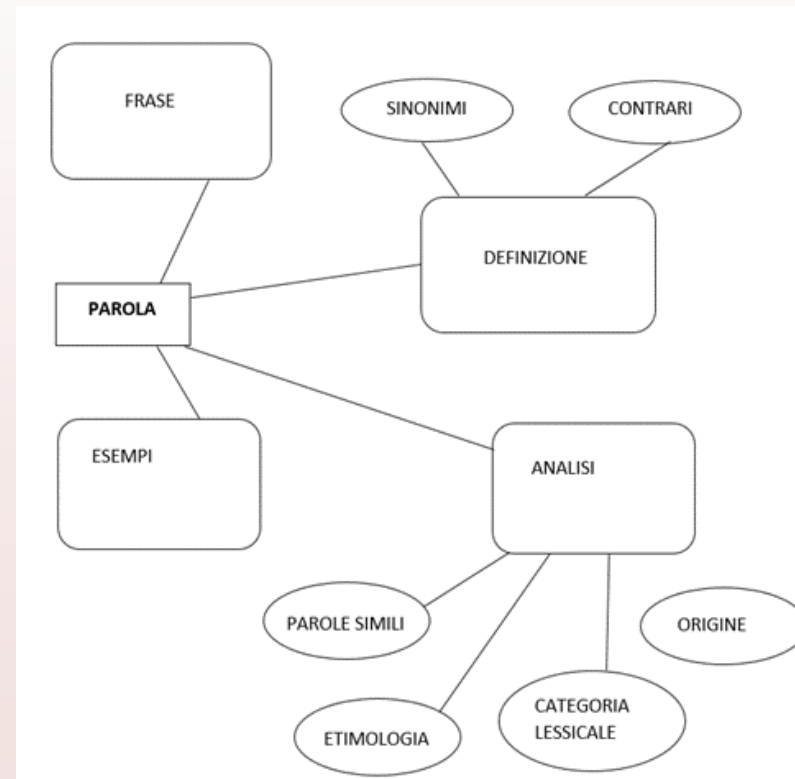
Indicazioni: lavora con un compagno per definire ciascuna "parola misteriosa" (le parole scritte in maiuscolo) e alla fine riscrivi la frase con parole più semplici.

Esempio:

Mattia decide di andare a fare una SCARPINATA in montagna. Dopo qualche ora però, il cielo si SATURA di TERRIFICANTI ed IMPENETRABILI nubi CALIGINOSE e TETRE. Mattia OPTA allora per tornare indietro attraverso il VIOTTOLO per raggiungere la MALGA vista salendo dove spera di trovare protezione.

PAROLA	SINONIMO	SIGNIFICATO

Traduzione



ESTENSIONI ITALIANO: produzione

Individua le differenze tra una rana, un verme e un pipistrello. Fai particolare riferimento al cibo, l'habitat e le caratteristiche fisiche (pelle, zampe, temperatura corporea).



Inventa un menu per un cinghiale e scrivi quali animali potrebbero nutrirsi dello stesso cibo.



È vero che solo la femmina può partorire i cuccioli? Spiega e fai qualche esempio.



Prepara una lezione sul tuo animale preferito. Ricorda che la tua lezione dovrà essere costituita da:

- minimo 5 slide
- un breve video
- una attività pratica (puoi inventare

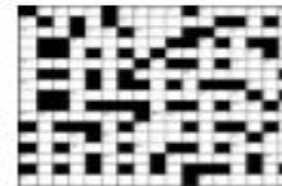


un gioco da tavolo, un quiz, ecc. per i

tui compagni).

A TE LA SCELTA!

Inventa un cruciverba con 10 nomi di animali marini. Ricorda di scrivere per ognuno un indizio.



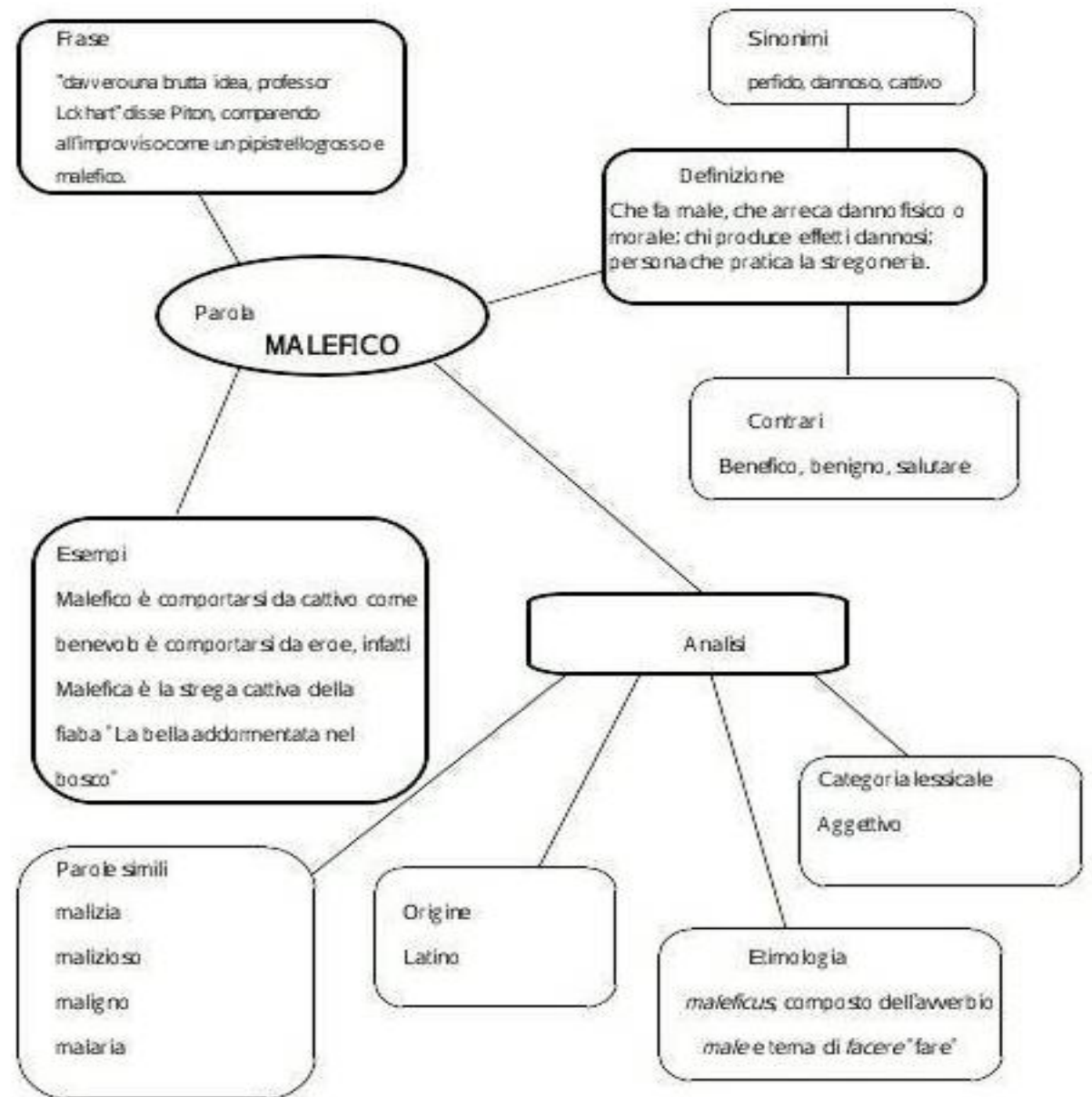
ITALIANO: MODELLO A RETE DI UNA PAROLA

Questa attività è stata elaborata per aiutare i bambini plusdotati a studiare le parole in profondità.

Gli studenti possono lavorare da soli o in coppia.

La parola può essere scelta dall'insegnante o dal bambino stesso.

Sarebbe opportuno dare ai bambini l'opportunità di condividere con gli altri le loro scoperte.

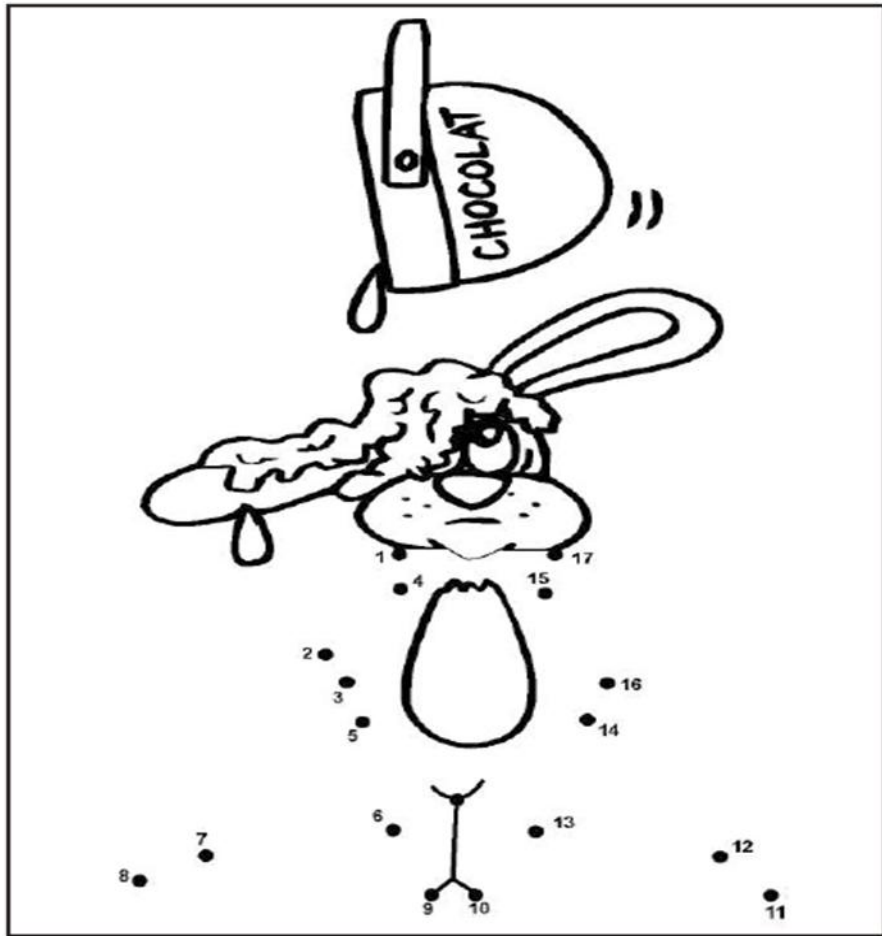


ESTENSIONI MATEMATICHE

1. Inventare dei problemi da proporre alla classe
2. Scegliere un problema dal tuo libro di testo e utilizzare diversi modi per risolverlo
3. Immaginare una situazione che potrebbe coinvolgere la tua classe e costruire un problema
 - a. andiamo insieme ad una mostra ed il biglietto costa € ...
 - b. vogliamo fare un regalo di compleanno ad un compagno....
4. Prendi il tuo manuale, scegli quattro problemi e mettili in ordine di difficoltà crescente
5. Prendi una cartina topografica, individua un punto di partenza ed uno di arrivo e calcola le percorrenze

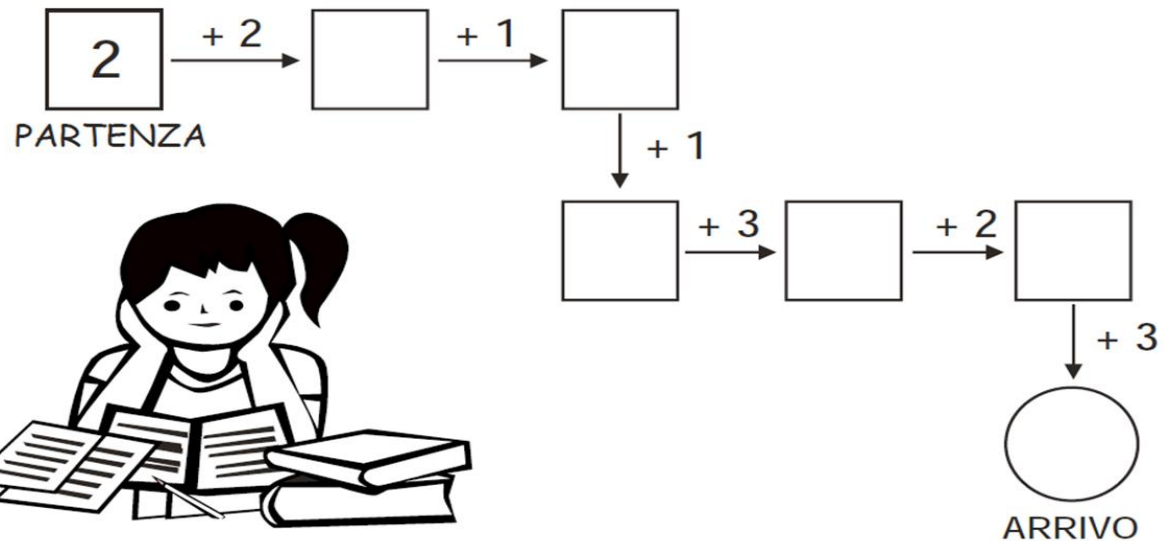
ESTENSIONI MATEMATICA 1^a primaria

UNISCI I PUNTINI DA 1 A 17



Frecce ... mathe!

Raggiungi il traguardo



RIASSUMENDO

Riconoscere la plusdotazione per...

-

**Prevenire e/o arginare
le difficoltà scolastiche**

**Prevenire e/o arginare
le difficoltà socio-
emotive**

**Saper discriminare
la plusdotazione da
eventuali comorbidity**

**Sostenere e favorire uno
sviluppo sincrono
dell'individuo nella sua
totalità**

CHE FARE???

Prevenire e/o
arginare
le difficoltà
scolastiche

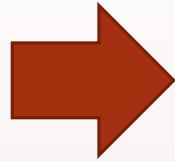


Noia
Demotivazione
Mancanza di
strategie adeguate
Adeguamento alle
performance del
gruppo classe di
riferimento
Rifiuto scolastico

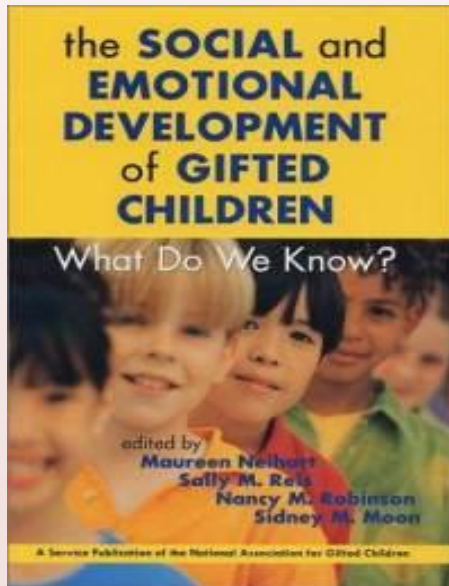
**SOTTORENDIMENTO RISPETTO ALLE PROPRIE
ALLE PROPRIE POTENZIALITÀ (UNDERACHIEVEMENT).**

CHE FARE???

Prevenire e/o
arginare
le difficoltà socio-
emotive



Difficoltà di inserimento nel gruppo dei pari.
Difficoltà relazionali con le insegnanti poiché considerato “elemento di disturbo, pigro, distratto, provocatorio, e non rispettoso alle regole date”.
Mancanza di adeguate strategie atte a tollerare le frustrazioni.



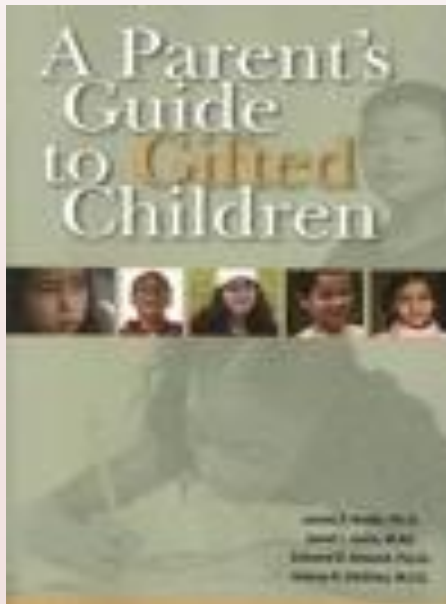
**VISSUTO DI DIVERSITÀ, INADEGUATEZZA E
INCOMPRESIONE**

CHE FARE???

Prevenire e/o
arginare
le difficoltà socio-
emotive



Ostinata negoziazione
delle regole.
Continua ricerca di
stimoli
Domande complesse ed
insolite per la sua età.



SOGGETTO PLUSDOTATO: VISSUTO DI INSODDISFAZIONE.

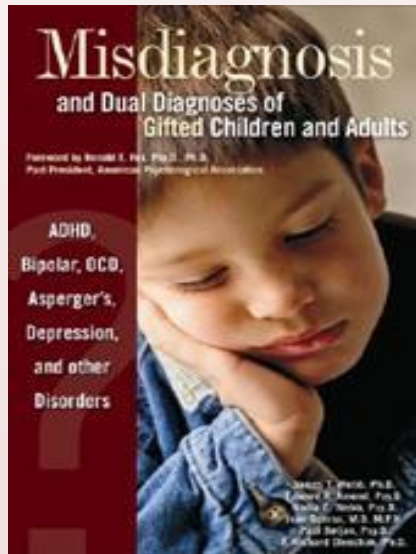
GENITORI: SENSAZIONE DI IMPOTENZA E SUCCESSIVO STRESS, CAUSATO DAL NON RIUSCIRE A CAPIRE COME RISPONDERE IN MODO EFFICACE ALLE RICHIESTE DEL FIGLIO.

CHE FARE???

Saper discriminare la plusdotazione da eventuali comorbidità



Asperger
ADHD
DSA
Disturbo Bipolare
DOP



L'INTERAZIONE DELL'ALTO POTENZIALE CON ALTRI DISTURBI PROVOCA DIAGNOSI TARDIVE E UNA DIFFICILE DISCRIMINAZIONE IN QUANTO GENERA MAGGIORI EQUIVOCI.

CONCLUSIONI

I bambini ad alto potenziale cognitivo esistono.

Il problema non è curarli, ma aiutarli ad esprimere in modo funzionale le loro caratteristiche.

Come?

Inizialmente attraverso un'adeguata **INDIVIDUAZIONE**, fornendo adeguate **opportunità scolastiche** per favorire l'emergere del loro potenziale e sostenerlo.

Nessun Paese può permettersi di sprecare dei talenti

NB: I bambini ad alto potenziale cognitivo rappresentano una risorsa per loro stessi e per la società.

I bambini ad alto potenziale sono portatori di un dono (**gift**) intellettuale che deve essere coltivato perché sbocci e venga utilizzato con successo all'interno di un equilibrio psicoaffettivo, pertanto bisogna concedere loro tempo e attenzione....

**«È il tempo che hai perduto per la tua rosa
che fa la tua rosa così importante»
(A.de Saint Exupéry).**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



<http://labtalento.unipv.it>

zanetti@unipv.it